



COMUNE DI CELLAMARE
Città Metropolitana di Bari

DECRETO SINDACALE
n. 20 del 10/12/2020

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (R.P.C.T.).

L'anno duemilaventi addì 10 del mese di dicembre, il Sindaco Sig. Gianluca Vurchio

Premesso che l'art. 41 del D.lgs 97/2016 ha apportato modifiche alla legge 190/2012, ed in particolare all'art. 1, commi 7 e 8, che ora dispongono quanto segue:

“7) L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.

(..) Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. (...)

8) L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11”.

Considerato, altresì, che il D. Lgs n. 97/2016, ha modificato il disposto dell'art. 43 del Dlgs. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza", prevedendo quanto segue:

- “1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito “Responsabile”, e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione”. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*
- 2. (abrogato dal dlgs 97/2016).*
- 3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.*
- 4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.*
- 5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.”*

VISTI i seguenti provvedimenti:

- Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Binetto n. 27 del 30/09/2020;
- Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Cellamare n. 23 del 15/10/2020;
- Decreto della Prefettura di Bari, numero d'ordine 75/2020, di presa d'atto della convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Segreteria tra i Comuni di Cellamare e Binetto del 12/11/2020;
- Decreto del Sindaco del Comune di Cellamare n. 19 del 25/11/2020 con il quale si individua il dott. Antonio RUSSI, nato a Termoli (CB), il 13/10/1984, quale Segretario Generale titolare della sede di Segreteria Convenzionata tra i Comuni di Cellamare (classe III) ed il Comune di Binetto (Classe IV));
- Convenzione tra i Comuni di Cellamare (Classe III) e Binetto (Classe IV), firmata digitalmente in data 20/11/2020;
- L'attestazione di assunzione in servizio del Segretario Generale, dott. Antonio Russi, presso la sede di Segreteria Convenzionata tra i Comuni di Cellamare e Binetto a decorrere dal 01/12/2020;

Rilevato che in questo Comune a far data dal giorno 01/12/2020, è in servizio il dott. Antonio Russi in qualità di Segretario Generale titolare della sede di Segreteria Convenzionata tra i Comuni di Cellamare e Binetto, ai sensi dell'art. 97, c. 1, del D. Lgs .18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di conferire l'incarico di RPCT, al Segretario Generale, Dr. Antonio Russi;

Rilevato che il Sindaco è organo responsabile dell'Amministrazione e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi attribuendo e definendo gli incarichi dirigenziali secondo le modalità ed i criteri fissati dallo Statuto e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti:

- la legge 190/2012 e s.m.i.,
- il dlgs 33/2013 e s.m.i.,
- il dlgs 97/2016,
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Viste, inoltre, le deliberazioni Anac con cui sono stati approvati il Piano Nazionale Anticorruzione;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. **Di conferire** la nomina, ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e s.m.i., al dott. ~~Russi Antonio, Segretario Generale del Comune, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;~~
2. **Di dare atto** che la Giunta comunale, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza adotta annualmente, entro il 31 gennaio di ogni anno, secondo le scadenze di legge, il Piano Triennale di Prevenzione Corruzione e della Trasparenza, da trasmettere ai soggetti competenti ai sensi di legge;
3. **Di disporre:**
 - la notifica del presente atto al dott. Russi Antonio Segretario Generale del Comune di CELLAMARE;
 - la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale, "Amministrazione trasparente", ai sensi della L.190/2012;
 - la comunicazione del presente atto ai Responsabili di Settore;
 - la pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi di legge.

Cellamare, 10/12/2020

UFFICIO DEL SINDACO
COMUNE DI CELLAMARE
Città Metropolitana di Bari
Gianluca Vurchio
